

PERDONANZA, LA FAVOLA SULLA DAMA DELLA BOLLA DIVENTA SPETTACOLO TEATRALE

23 Agosto 2018

di Redazione



L'AQUILA - "Tra fantasia e storia abbiamo provato a svelare un'identità che cambia ogni anno... sapendo che soltanto la più meritevole del Contado potrà essere la vera Dama della Bolla".

La Dama della Bolla, ispiratrice del brand "le dame-ritratti che raccontano storie", è stata dapprima disegnata con matita e colore, per essere poi resa protagonista di una favola per bambine e bambini, e successivamente anche della pièce teatrale "La dama della Bolla", tratta dall'omonima favola scritta nel 2016 da **Francesca Ciccone** e **Laura Tinari**.

Un racconto che narra di quei nobili sentimenti che una giovane donna deve avere per rappresentare la propria città e la propria terra e diventare così un simbolo per tante bambine e adolescenti aquilane che crescono anche nel suo mito.

Drammaturgia, regia, costumi, scenografia, trucco scenico e naturalmente l'interpretazione sono stati affidati alla Scuola di teatro Drama di **Rosanna Lancione**, con la partecipazione dei Bandierai dei Quattro Quarti con le loro bandiere, chiarine e tamburini.

La pièce, inserita nell'ambito del Cartellone della 724esima Perdonanza Celestiniana, si terrà domenica prossima 26 agosto sotto il colonnato di Palazzo dell'Emiciclo (Villa Comunale) con due spettacoli previsti alle 21,00 e alle 22,30. Partecipazione gratuita.

L'evento, promosso dall'Associazione Future Factory, è patrocinato e realizzato in collaborazione con il Consiglio regionale dell'Abruzzo e con il contributo della Fondazione Carispaq.

Personaggi e interpreti: Rosanna Lancione (narratore), **Romina Falone** (dama), **Sara Urbano** (balia), **Maria Beatrice Lo Re** (banditore), **Elena Pettorelli** (Isabella), **Eleonora De Gasperis** (Fiammetta), **Eleonora Nardecchia** (Isotta), **Sofia Climastone** (Matilde), **Alessandra Cuzzolino** (Vittoria), **Federico Corridore** (Maestro e Giovin Signore), **Andrea Ottaviani** (Popolano).

Drammaturgia: **Benedetta Mancini**, Maria Beatrice Lo Re, **Giovanni Luigi La Rocca**, **Vera Lazzaro**, **Sara Urbano**. Con la supervisione di **Annalisa Iagnemma**.

Regia Rosanna Lancione. Costumi, scenografia e trucco scenico **Caterina Cocciolone**.